



IFEL

Fondazione ANCI

12^a
Conferenza
sulla Finanza e
l'Economia Locale

12

LA FINANZA LOCALE E LE SUE PROSPETTIVE

ALLA RICERCA DI REGOLE STABILI, EQUE E CONDIVISE

25 Gennaio 2024 - ROMA

www.fondazioneifel.it

Le prospettive delle entrate comunali: la riscossione dei tributi locali

Massimo Bordignon & Davide Cipullo
(UCSC & Cifrel)

12 Conferenza su Finanza e Economia locale
Roma, 25 gennaio 2024



- Tema **interessante**, scarsamente discusso nella letteratura.
- Importante per ovvi motivi.
- Se il comune non riesce a incassare i propri tributi può andare incontro a difficoltà finanziarie (la scarsa capacità di incassare i propri tributi è tra le **ragioni principali** per il dissesto dei comuni, Bordignon, Cipullo, Turati, 2024);
- Non è in grado di offrire **servizi adeguati** o più adeguati ai propri cittadini;
- Può distorcere il **sistema perequativo intercomunale**; se non si tiene conto in modo adeguato della diversa capacità di riscossione si rischia di **finanziare l'inefficienza** e di offrire **incentivi perversi** ai comuni.





- Il punto è che i tributi locali, almeno i principali, dovrebbero essere **facilmente accertabili e riscuotibili**.
- IMU: base imponibile definita sul **catasto immobiliare** e dei terreni. I comuni hanno accesso a tutte le informazioni catastali sul proprio territorio, nonché **all'anagrafe dei residenti**, per cui il calcolo delle imposte dovute e l'individuazione dei renitenti dovrebbe essere immediata;
- TARI: lo stesso. La tariffa può **variare anno su anno** (per garantire il finanziamento integrale del servizio) ma il calcolo, per le ragioni sopra, dovrebbe essere immediato;
- ADDIZIONALE IRPEF. Informazioni limitate a livello comunale, ma questa imposta è accertata direttamente dall'agenzia delle entrate.

- Per altri tributi minori (tipo **l'imposta di soggiorno** o la TOSAP/Consap, imposta sulla pubblicità etc) la storia può essere **più complicata** (per es. i comuni non hanno accesso alle presenze turistiche registrate in questura)..
- ..ma almeno sui **tributi principali** (IMU+TARI+AI= 93% entrate tributarie al netto del Fondo Perequativo) ci si aspetterebbe un **facile accertamento** e una «**facile**» **capacità** di riscossione (almeno nel senso che dovrebbe essere facile trovare gli inadempienti e perseguirli).
- **Così non è.**



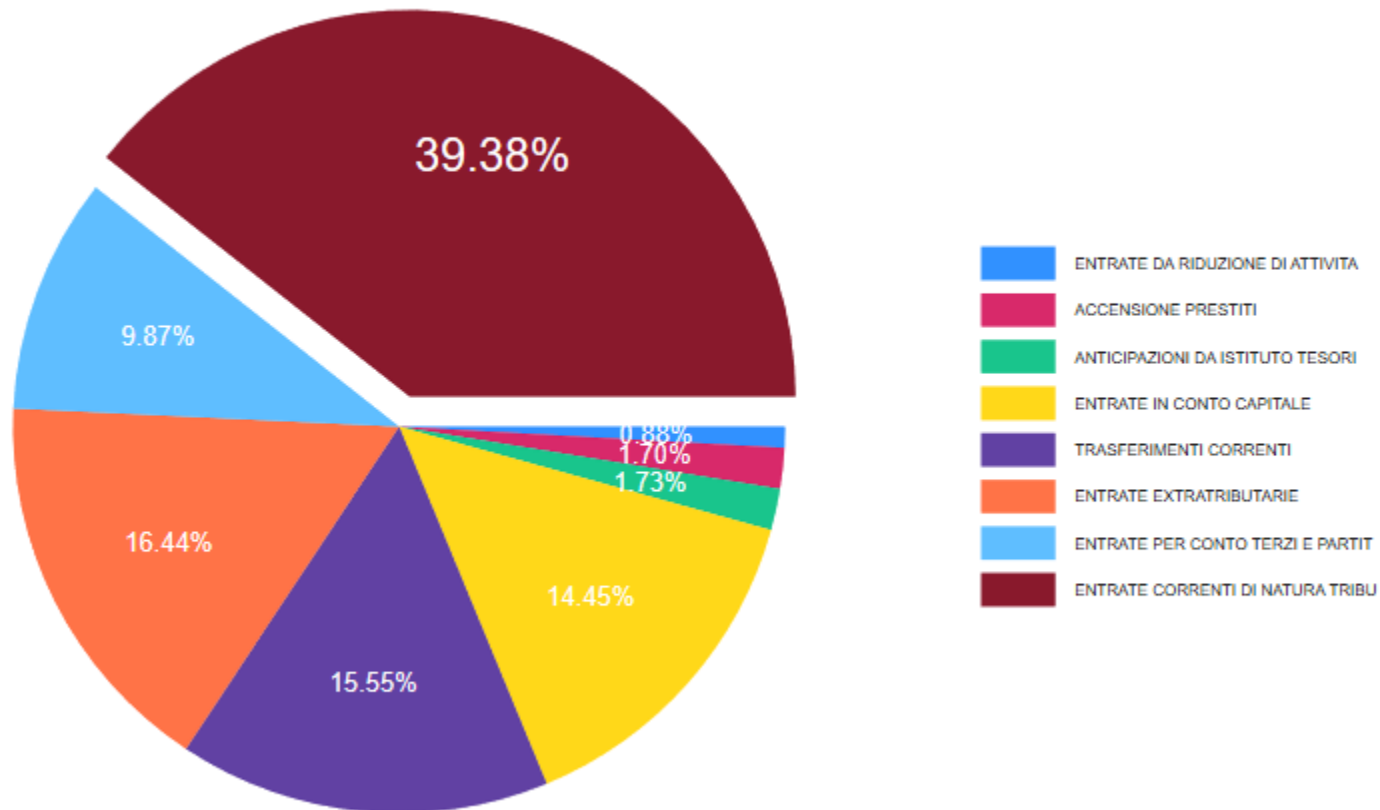
- **Tax Gap su IMU:** 22%, circa 5 MLD di gettito non riscosso, costante negli ultimi 5 anni (Aggiornamento 2024 su Relazione su Economia Non Osservata e sull'Evasione Fiscale, MEF);
- **Tax Gap su TARI:** solo il 60% del dovuto in media incassato, con ampie differenze territoriali (Rapporto del Ministero Interni, 2019);
- **Tax Gap su A Irpef:** 7% (MEF, 2021).



- Questa evidenza solleva una serie di **interrogativi**:
- E' un problema di **scarsa efficienza** delle amministrazioni comunali?
- E' un problema di **informazioni** non ancora sufficientemente adeguate?
- E' un problema di **evasione fiscale**, data dall'incapacità di riscuotere i tributi ex post che stimola evasione ex ante? (rimanda ai rapporti con agenzia entrate e società private riscossione crediti etc,);
- E' un problema di **incentivi perversi** a livello comunale?

- Non ho risposte **certe** (è quello di cui il Cifrel vorrebbe occuparsi recuperando altre informazioni / banche dati..)..
- Ma vi posso far vedere **cosa emerge** in modo preliminare dall'analisi di una «nuova» banca dati;
- Banca dati OpenBDAP (Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche) – Ragioneria generale dello Stato – MEF
- Consente di confrontare **accertamenti e riscossioni in conto competenza** anno su anno; dati disponibili dal 2008, ma solo **dal 2016** con il dettaglio necessario;

Composizione entrate comunali (Accertamenti in CC)

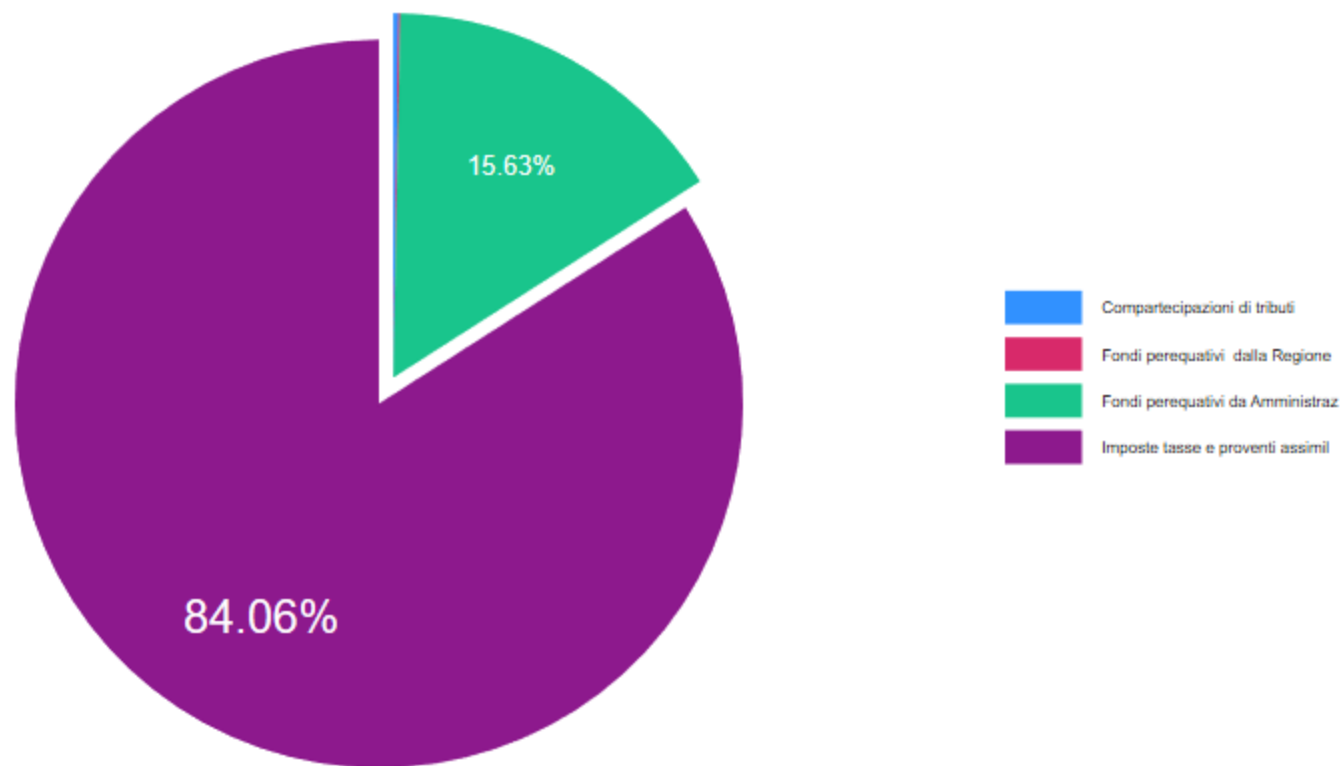




UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

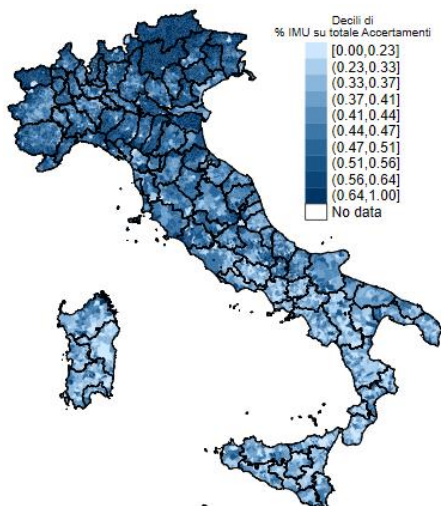


Composizione entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Accertamenti in CC)

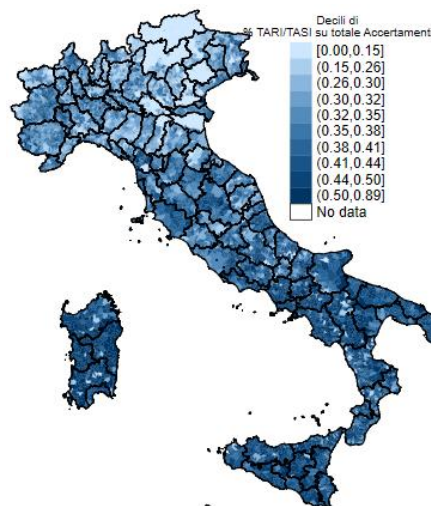




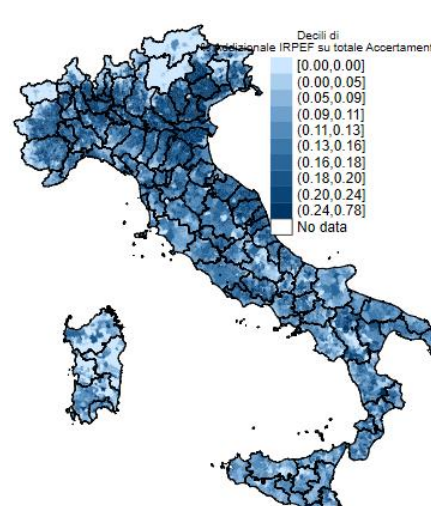
Composizione imposte, tasse e proventi assimilati 2016-2022 (Accertamenti)



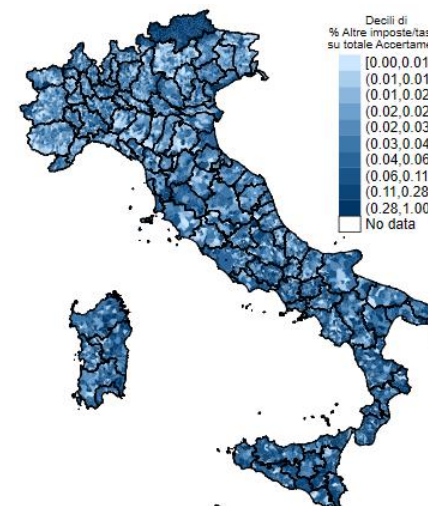
a) IMU



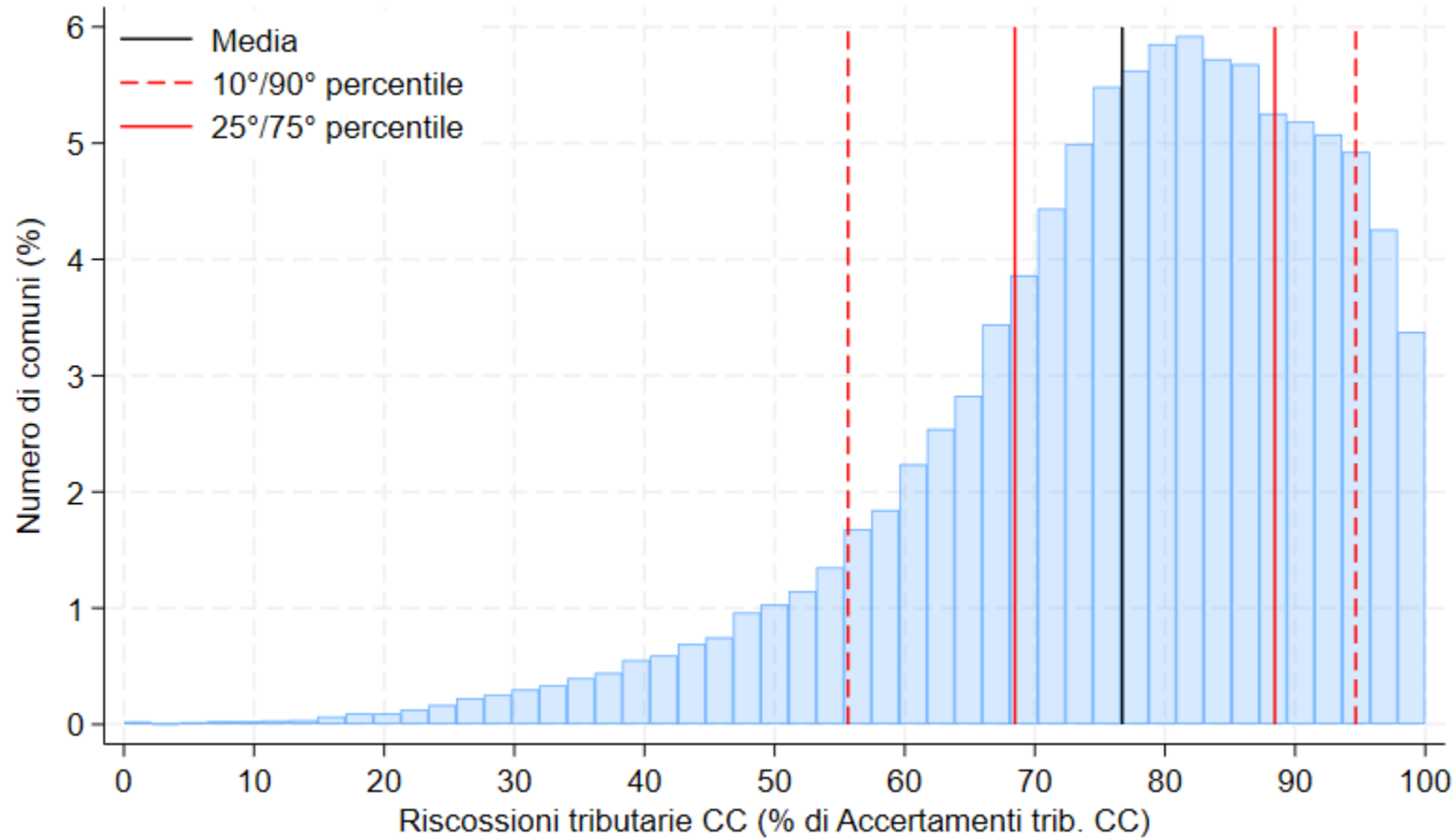
b) TARI/TASI



c) Addiz. IRPEF

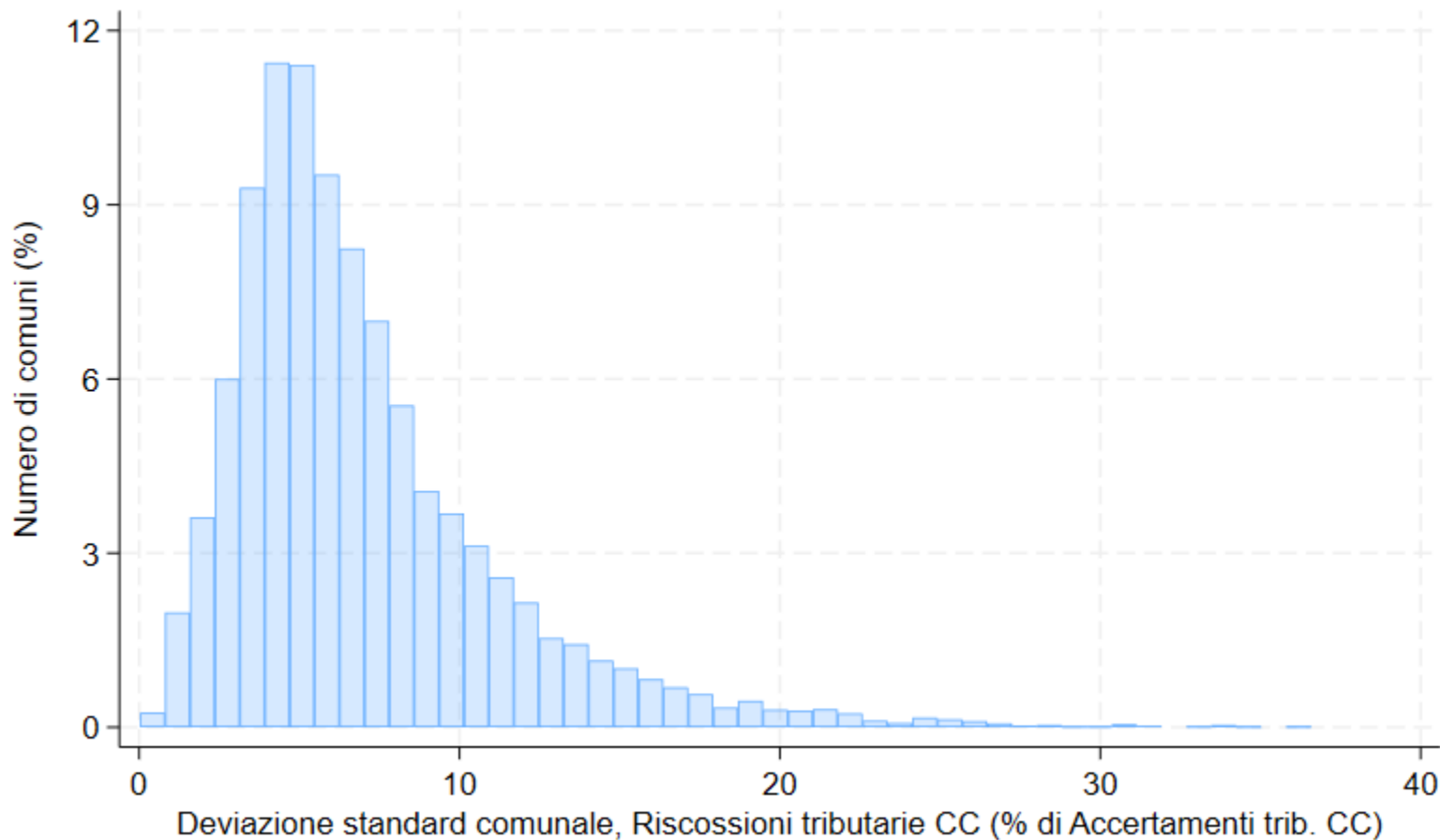


d) Altro



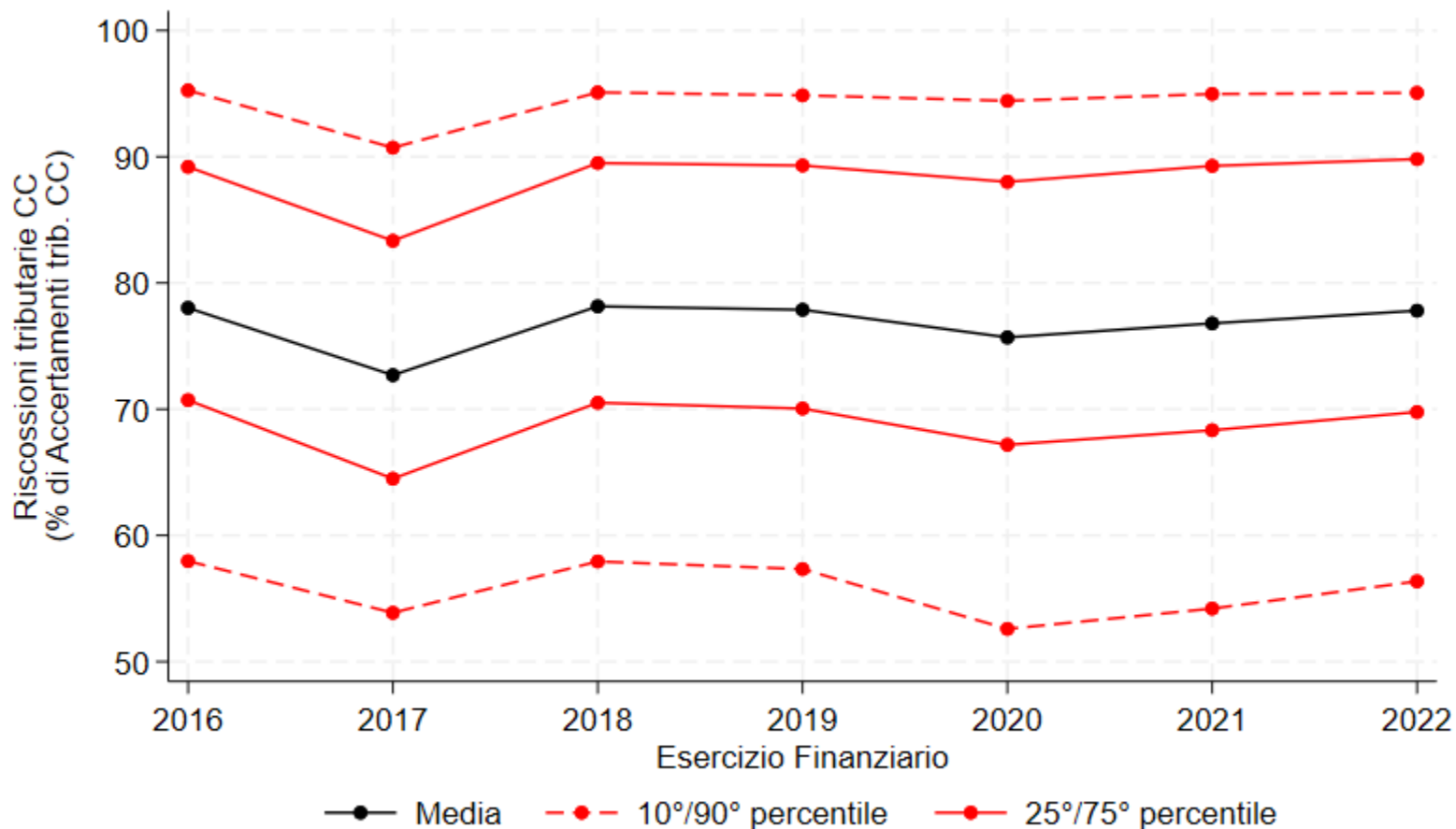


UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



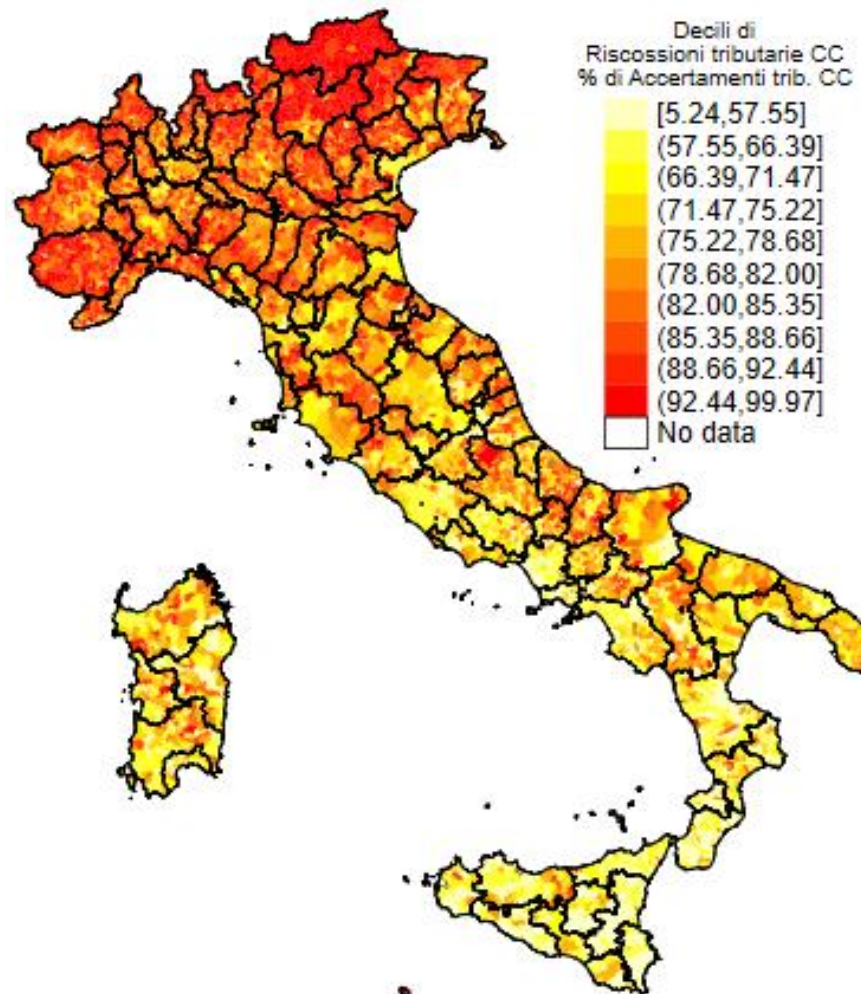


UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore





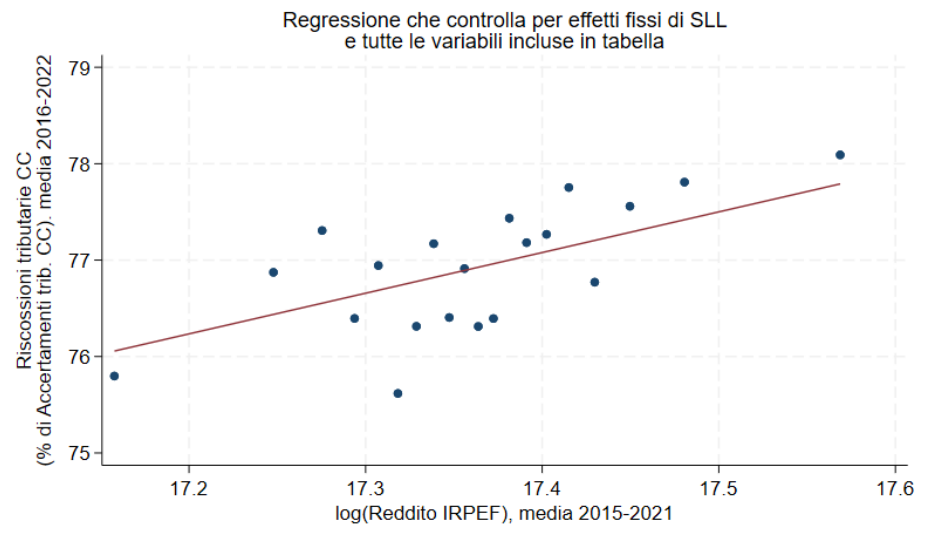
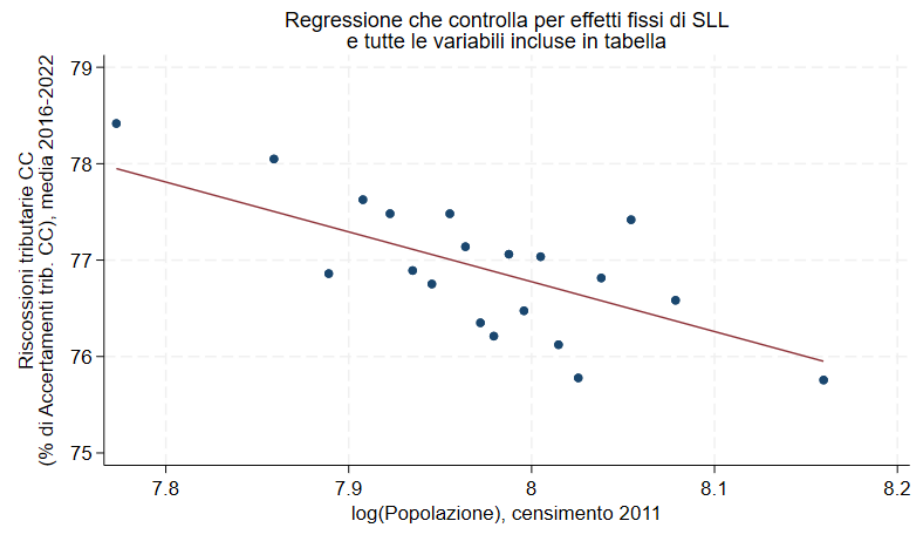
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore





Variabile dipendente: Riscossioni tributarie CC (% di Accertamenti trib. CC), media 2016-2022

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
log(Popolazione), censimento 2011	-13.17*** (2.886)	-10.53*** (2.772)	-4.275** (1.913)	-5.102** (2.069)	-4.543** (2.151)
log(Reddito IRPEF), media 2015-2021	12.62*** (2.780)	9.705*** (2.717)	3.533* (1.819)	4.557** (1.995)	4.218** (2.087)
Quota Reddito IRPEF >55K (% di Quota Reddito IRPEF <26K), media 2015-2021	-0.269 (0.893)	-0.672 (0.856)	0.591 (0.642)	0.263 (0.621)	0.0936 (0.693)
Trasferimenti/Entrate, media 2015--2021	-7.835* (4.262)	-5.301 (4.491)	-2.042 (3.868)	1.138 (3.549)	0.757 (3.732)
log(Accertamenti IMU), media 2016-2022	0.218*** (0.0598)	0.222*** (0.058)	0.167*** (0.0597)	0.0900 (0.0589)	0.0500 (0.0615)
log(Accertamenti addiz. IRPEF), media 2016-2022	-0.157* (0.0806)	-0.150* (0.078)	-0.136 (0.0821)	-0.101 (0.0800)	-0.110 (0.0779)
log(Accertamenti TARI/TASI), media 2016-2022	-0.768*** (0.113)	-0.626*** (0.107)	-0.717*** (0.119)	-0.677*** (0.108)	-0.716*** (0.114)
log(Accertamenti altre imposte/tasse), media 2016-2022	0.105 (0.0866)	0.163* (0.088)	0.209** (0.0963)	0.220** (0.0950)	0.170* (0.0924)
Numero di osservazioni	6,324	6,324	6,324	6,324	6,324
R-quadro	0.371	0.384	0.434	0.473	0.529
Effetti fissi	NO	Macro-regione	Regione	Provincia	SLL
Media della variabile dipendente	76.54	76.54	76.54	76.54	76.54





	(1)	(2)	(3)
log(Reddito IRPEF), media 2015-2021	8.672** (1.815)	7.915** (1.841)	7.773** (2.395)
Trasferimenti/Entrate, media 2015-2021	1.178 (1.458)	1.005 (1.519)	0.612 (1.572)
1 = Primo anno di legislatura		0.0502 (1.962)	
1 = Secondo anno di legislatura		0.00797 (1.963)	
1 = Terzo anno di legislatura		-0.422 (1.962)	
1 = Quarto anno di legislatura		0.0655 (1.960)	
1 = Quinto anno di legislatura		-0.217 (1.963)	
Età del sindaco alla nomina		0.00489 (0.0112)	
1 = Sindaco laureato		0.325 (0.241)	
1 = Sindaco donna		-0.525* (0.298)	
1 = Sindaco al secondo mandato		-0.194 (0.146)	
N. contribuenti reddito da fabbricati			0.00282** (0.000949)
N. contribuenti reddito lav. dip.			-0.000536** (0.000242)
N. contribuenti reddito pensione			-0.000204 (0.000399)
N. contribuenti reddito lav. aut.			-0.000321 (0.000239)
Quota Reddito IRPEF >55K (% di Quota Reddito IRPEF <26K), media 2015-2021			2.981** (0.859)
Numero di osservazioni	38,542	35,800	33,744
R-quadro	0.787	0.785	0.799
Effetti fissi comune	SI	SI	SI
Effetti fissi anno	SI	SI	SI
Media della variabile dipendente	76.72	76.72	76.72



- Per concludere:
- Resta il puzzle discusso in precedenza: nonostante la relativa semplicità dell'imposizione, i comuni incassano **in media** solo il 78% dei propri tributi (e il 10% meno del 55%);
- C'è un forte **discrimine territoriale** (Nord vs tutto il resto) e il **reddito** (pro-capite Irpef) è un forte predittore della capacità di riscossione comunale..
- Ma c'è evidenza anche di **rendimenti de-crescenti** di scala; a parità di condizioni e anche in contesti molto ristretti, **comuni di maggior dimensione incassano di meno**. Un problema organizzativo?





- **Non c'è evidenza di un ciclo politico elettorale** nella riscossione..(ma questo non significa che non ci possano essere **incentivi perversi** perché i fondi perequativi tengono conto solo in misura limitata del tax gap nel calcolo della capacità fiscale..)
- Comuni che fanno relativamente **più affidamento alla TARI** sembrano in grado di riscuotere (leggermente) **meno** dei propri tributi accertati..
- Mentre comuni dove sono maggiormente presenti **redditi di tipo immobiliare** (cedolare secca, affitti..) sembrano in grado di riscuotere (leggermente) **di più**.

